Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 80 (2008)

Heft: 3

Vereinsnachrichten: Cena conviviale 27 giugno 2008 con ospite il col SMG Martino

Righetti

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch





Cena conviviale 27 giugno 2008 con ospite il col SMG Martino Righetti

I TEN FEDERICO CHIESA

Venerdì 27 giugno 2008 ha avutfcenerio luogo presso il Canvetto Luganese di Molino Nuovo, tipico locale della vecchia Lugano, alla presenza di oltre 40 soci entusiasti, la nostra tradizionale cena conviviale con ospite.

Quest'anno è stato invitato il col SMG Martino Righetti, comandante del Centro di reclutamento del Monte Ceneri, competente per i cantoni del Ticino e del Grigioni italiano. La serata era ideale, calda ed invitante e l'ambiente piacevole. Come suo uso Righetti ha saputo tenere viva l'attenzione dei presenti con un'interessante relazione, che ha toccato aspetti molto attuali ed importanti per la Svizzera italiana, quali la futura composizione dei corpi di truppa di lingua italiana e le possibilità per i sottufficiali ed ufficiali italofoni di svolgere una carriera militare. Ora due parole sulla relazione.

Il Cantone si occupa di informare i giovani sul reclutamento all'età di 16 anni, di censirli e di convocarli per una giornata d'informazione. Subentra quindi la Confederazione che convoca i reclutandi al reclutamento vero e proprio per 3 giorni consecutivi.

Nell'ambito della riforma esercito XXI sussiste una nuova concezione del reclutamento. Si vuole trovare l'uomo giusto al posto giusto e pertanto si valuta al meglio il potenziale umano selezionando le funzioni con alta tecnologia che richiedono responsabilità e scegliendo già i potenziali quadri. In tutta la Svizzera nel 2008 saranno circa 35'700 i giovani che si presenteranno al reclutamento: circa 1530 dal Ticino e 150 dal Grigioni italiano.

Oggi il reclutamento si estende su 3 giorni e al termine si determina l'idoneità al servizio militare o alla protezione civile, o la completa inabilità del reclutando. Nel primo giorno si effettuano gli esami medici, sportivi e psicologici. L'esame medico comprende: quello ortopedico, la misurazione della statura e del peso, la visita degli occhi, delle orecchie e del cuore. Gli esami psicologici perseguono la verifica dell'idoneità al servizio militare o alla protezione civile, e vogliono inoltre accertare le qualità personali per l'assegnazione alle funzioni militari, come anche verificare il potenziale per l'avanzamento. Nel secondo giorno si ritirano gli stivali da combattimento, viene svolto un esame supplementare per aspiranti conducenti, e si decide sulla definitiva idoneità o meno del reclutando. In base a questa si conduce un colloquio d'incorporazione. Nel terzo giorno si svolgono gli esami di riserva per aspiranti conducenti, per coloro che hanno scelto tale via un incontro con la Commissione per il servizio non armato, e per coloro che lo desiderano fare un colloquio con la Commissione per il servizio civile. Sono inoltre previsti gli esami di coscienza e visite mediche supplementari.

In Ticino nel 2007 su un contingente richiesto di 1011 persone, sono stati giudicati abili ed incorporati 861 giovani (meno 150). Il 71% dei giovani si presenta al reclu-



Il col SMG Martino Righetti, cdt del Centro di reclutamento del Monte Ceneri e relatore della serata, assieme al Presidente CUdL.



Simulazione del nuovo Centro di reclutamento del Monte Ceneri.

tamento con l'obiettivo di essere giudicati abili al servizio. Nel Cantone Ticino, stato 31.12.07, sono stati 1388 i reclutandi; di questi il 63.79% è stato giudicato abile al servizio militare, mentre che il 36.21% inabile. Nel Cantone Grigioni su 63 reclutandi, l'81.36% era abile, mentre che il 18.64% inabile.

Per il futuro sarebbe auspicabile che il Centro di reclutamento, per sopravvivere alle continue razionalizzazioni e riforme, diventi un Centro di competenza che possa abbracciare più compiti. Per esempio la pre-selezione dei granatieri (come ora) estendendola a tutti gli aspiranti della Svizzera, o altre funzioni speciali delegate solo al Monte Ceneri.

Esistono buone prospettive poiché è già in cantiere e in fase di progettazione la costruzione del Nuovo Centro di reclutamento della Svizzera italiana e il nuovo Centro medico regionale del Monte Ceneri, per un costo complessivo di circa CHF 10'400'000.—.

Complimenti ancora al col SMG Martino Righetti e tanti auguri per la sua attività.

La serata si è conclusa con una gradevole ed apprezzata cena nella corte interna del Canvetto, in un ambiente familiare e simpatico. Riservatevi già fin d'ora la data per l'anno prossimo!



Veduta di un tavolo e dei partecipanti durante la cena conviviale del Circolo Ufficiali di Lugano.